

del contratto a percentuale, penalizza la possibilità per l'Ente di esprimere a pieno la propria politica d'intervento, non potendo incidere sulle scelte di programmazione nei territori e sottraendo in tal modo al sistema teatrale

e della danza l'importante funzione di 'calmiere' che in passato aveva consentito all'ETI di esercitare una azione di contenimento sulla crescita dei costi di cachet degli spettacoli.

Una significatività particolare riveste il rapporto avviato con il Comune di Roma, Assessorato alle Politiche Educative e Scolastiche, per la realizzazione del Corso Biennale di aggiornamento per le insegnanti della Scuola dell'Infanzia.

Il progetto *'Fare e vedere: educazione teatrale nella Scuola dell'Infanzia'* è realizzato dall'ETI attraverso la propria struttura specialistica, CTE- Centro Teatro Educazione, che dal 1998, anno in cui fu firmato il protocollo di intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione, ha assiduamente lavorato realizzando un modello di intervento per l'educazione al teatro rivolto alla formazione dei mediatori, scolastici e teatrali, al fine di garantire al più giovane pubblico una formazione adeguata alla visione dello spettacolo anche attraverso moduli di didattica della visione, appunto, rivolto sia agli insegnanti che agli alunni. Il modello individuato è ormai punto di riferimento per l'intero territorio nazionale e l'Ente stesso si avvale delle competenze scientifiche del CTE per la realizzazione di specifiche attività rivolte alla Scuola ed al pubblico sia nell'ambito dei progetti collaterali offerti dai teatri direttamente gestiti dall'Ente, sia per iniziative realizzate di concerto ed in collaborazione con gli interlocutori esterni.

Il progetto *'Fare e vedere: educazione teatrale nella Scuola dell'Infanzia'*, ha visto nella prima annualità afferente la stagione 2003/04 il primo esperimento di 'Didattica della visione' per i bambini delle Scuole dell'Infanzia. Attraverso il coinvolgimento di 62 scuole sono stati portati 'nelle scuole' 14 spettacoli che hanno garantito oltre 115 recite in 20 giorni con l'utilizzo di 41 spazi scolastici. L'iniziativa cui hanno aderito 144 insegnanti ha portato a teatro 5.072 bambini.

La seconda annualità, in corso di svolgimento, visti i più che positivi risultati raggiunti, ripeterà l'esperienza prevedendo di raggiungere un 'pubblico' di circa 7.000 bambini e di assicurare alle scuole oltre 130 recite teatrali.

Il modello dell'intervento nel rapporto tra teatro ed educazione sta raggiungendo significativi risultati anche nei confronti del pubblico tout court, ed infatti il piano triennale ne fa uno degli strumenti cardine rispetto agli interventi rivolti alla formazione del pubblico ed alla esigenza di incontro e di ampliamento tra domanda e offerta, tema imprescindibile per assicurare il senso delle arti dello spettacolo dal vivo.

Per quanto attiene, infine, ai dati relativi ai *Teatri direttamente gestiti* (Quirino e Valle di Roma, La Pergola di Firenze e Duse di Bologna) vanno rilevati alcuni elementi di analisi.

Nell'anno 2004 le programmazioni hanno impostato un'offerta di spettacoli che potesse, in maniera più puntuale, coniugare la proposta con la domanda, sia dal punto di vista delle scelte, mirate sui singoli territori, che dal punto di vista delle modalità di promozione offerte con le campagne abbonamenti.

Lasciando invariato il prezzo di biglietti ed abbonamenti sono stati offerti, in realtà, un maggior numero di spettacoli, anche con la programmazione organica del Salonicino del Teatro La Pergola di Firenze (seconda sala con 300 posti), garantendo, nel complesso, un maggior numero di recite diversificando le teniture in relazione ai bacini di utenza delle singole città. Tale situazione ha prodotto un consolidamento dei risultati raggiunti nel 2003, evidenziando una tendenza all'incremento di incassi e presenze. Ciò risulta particolarmente significativo in quanto in contro tendenza rispetto alle fase critica che il settore attraversa.

(I dati sottoindicati sono al lordo di IVA).

ANNO 2003					ANNO 2004				
TEATRI	COMPAGNIE	RECITE	PRESENZE	INCASSI	TEATRI	COMPAGNIE	RECITE	PRESENZE	INCASSI
QUIRINO	13	207	92.451	1.577.733,30	QUIRINO	13	210	113.917	1.616.970,50
VALLE	10	113	21.874	314.301,12	VALLE	22	178	30.323	489.492,50
PERGOLA	22	134	68.310	1.713.691,45	PERGOLA	24	150	84.043	1.769.926,60
DUSE	25	138	59.498	1.244.958,98	SALONCINO	3	9	1.294	8.375,15
					DUSE	26	151	40.521	1.085.967,62
TOTALI	70	592	242.133,00	4.850.684,85	TOTALI	88	698	270.098,00	4.970.732,37

Attività internazionali

Nonostante l'assenza, nel bilancio 2004, di specifici finanziamenti destinati allo sviluppo di progettualità internazionali, e quindi in mancanza di risorse adeguate a sostenere la promozione degli scambi teatrali con iniziative di forte impatto e visibilità, l'Ente ha tuttavia ottemperato, compatibilmente con le cifre disponibili, alle finalità iscritte nello Statuto e richiamate dalle direttive del Ministro, proseguendo le attività e le collaborazioni già avviate in ambito europeo ed in rapporto a soggetti ed operatori di diversi Paesi, nonché impegnandosi, costantemente, a svolgere, attraverso le competenze maturate, un ruolo di referente per il mantenimento e/o la costruzione di relazioni istituzionali e di servizio ad iniziative promosse in sede interministeriale.

In particolare, pertanto, le azioni che hanno distinto l'attività dell'Ente sul piano internazionale sono state:

- La realizzazione di iniziative basate su progettualità pluriennali con il corso di perfezionamento teatrale internazionale a carattere itinerante "Thierry Salmon, la nuova Ecole des Maîtres". Una iniziativa promossa in collaborazione con numerose istituzioni straniere, sostenuta e realizzata dalla Commissione Europea, attraverso il programma comunitario Cultura 2000. Paesi coinvolti : 5 (Belgio, Francia, Italia , Portogallo, Spagna); Istituzioni 10; Allievi 30 ; Registri 5; Giornate formative 100.
- L'apertura di nuove relazioni e di un inedito intervento con "L'Italia a Praga. Percorsi di teatro 2004": progetto avviato nel 2004 in concomitanza con l'ingresso della Repubblica Ceca nell'Unione Europea. Autori 5; Mise en espace 5; Registri e Attori 19; Traduttori 5.
- La realizzazione della sezione romana della manifestazione "Italia/Egitto - Incontro di culture 2003/2004" organizzata dalla Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale del Ministero degli Affari Esteri, in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Ministero della Cultura Egiziano. Spettacoli 3; Coreografi coinvolti 4.

- Lo sviluppo del partenariato con le Istituzioni francesi con la partecipazione alla manifestazione “La Francia si muove”, il progetto è inserito nel contesto dei consolidati rapporti tra Francia e Italia, cui è stato dato avvio già nel 1998. Spettacoli 17; Coreografi 13; Operatori italiani 12; Città italiane 11.
- Gli interventi a sostegno della promozione all'estero della danza contemporanea italiana a Lione e a Stoccolma Spettacoli 3; Coreografi 3.
- La promozione della conoscenza della drammaturgia italiana all'estero attraverso azioni diffuse di informazione, fornendo ad Istituti Italiani di Cultura e/o Festival, ad organismi culturali e teatrali stranieri, una documentazione ragionata e mirata su autori e testi, biografie, premi etc. che ha dato luogo ad iniziative a carattere editoriale o ad incontri di approfondimento, i cui costi sono stati coperti dagli Istituti stessi e/o da altri organismi locali.
- L'avvio di collaborazioni con alcune Università per incontri con artisti stranieri. L'opportunità offerta dal proseguimento nel primo semestre della stagione 2003/2004 dei Percorsi Internazionali (progetto speciale 2003) nei teatri direttamente gestiti ha consentito di sviluppare una serie di relazioni con il mondo universitario, articolando un programma didattico di incontri con gli artisti, coordinato con i rispettivi docenti.
- Il consolidamento di rapporti con delegazioni istituzionali straniere e con le rappresentanze diplomatiche in Italia.
- Un servizio di informazione sul teatro italiano, destinato a professionisti stranieri.

Attività di comunicazione e promozione, editoria

Accanto all'ordinaria attività di comunicazione istituzionale, ed alle consuete e periodiche azioni pubblicitarie e di informazione per il pubblico dei teatri direttamente gestiti dall'Ente, l'ETI ha potenziato gli aspetti comunicativi di alcuni progetti, cercando inoltre, di mettere in campo, laddove possibile, forme di co-marketing e di ottimizzazione degli investimenti pubblicitari.

In particolare, alla luce dell'estensione delle competenze istituzionali, l'Ente ha realizzato una campagna congiunta con i centri di promozione danza e con i circuiti territoriali, volta a favorire e stimolare la promozione di una maggiore cultura della danza, la fruizione agevolata di spettacoli attraverso una card ad ampia diffusione nazionale.

Il capitolo dell'editoria ha visto un incremento rispetto all'anno precedente, destinato ad interventi sui media ed alla comunicazione telematica. L'esigenza infatti, già espressa nelle direttive del Ministro, di sostenere presso il più ampio pubblico lo spettacolo teatrale con interventi mirati, incisivi ed innovativi, sia sotto il profilo del mezzo utilizzato che del messaggio veicolato, ha portato alla realizzazione di una campagna di promozione del teatro in televisione, che si è avvalsa del contributo di grandi e noti attori italiani e che è stata possibile grazie ad una collaborazione con la Presidenza del Consiglio e con la RAI, con la quale sono in corso di sviluppo ulteriori ed articolati progetti di intervento integrato a favore della diffusione della cultura teatrale.

Particolare attenzione è stata, inoltre, rivolta all'implementazione del sito dell'ETI, che si è consolidato come struttura di riferimento per una utenza varia e numerosa, curando, in particolare, una funzione di divulgazione della cultura teatrale attraverso il caricamento on line di gran parte delle pubblicazioni e della documentazione cartacea dell'Ente e della sua storia recente, e proponendo una newsletter periodica di informazione e di documentazione, a sostegno delle programmazioni e dei progetti dell'ETI.

Anche nel 2004 l'ETI ha fornito inoltre attraverso la sua emeroteca on line, un essenziale servizio di informazione stampa quotidiana e periodica, italiana e straniera, con possibilità di ricerca storica, sul teatro e sulla danza, frequentato ed utilizzato da operatori del settore.

Alla visibilità del teatro ed alla sua più ampia popolarità è stato inoltre dedicata la manifestazione dei Premi Olimpici (seconda annualità), una festa del teatro che l'ETI realizza con il Teatro Stabile del Veneto: "un premio del teatro al teatro" che ogni anno vede una giuria popolare formata da più di trecentocinquanta operatori, artisti esperti, studiosi e giornalisti, esprimere le loro opinioni e votare la scelta dei migliori spettacoli e protagonisti della stagione.

Attività di gestione

Situazione del personale

Nel corso dell'anno 2004, l'organico del personale dell'ETI si è ulteriormente ridotto di 1 unità, pertanto da una dotazione organica di n. 47 persone, a cui si aggiunge il Direttore Generale, si è pervenuti, al 31/12/2004, ad una consistenza effettiva del personale di n. 34 unità, a cui si aggiunge il Direttore Generale.

La mancata copertura del turn-over, disposta dalle leggi finanziarie degli anni passati, ha creato nell'organizzazione del lavoro numerose problematiche, alle quali si è potuto far fronte con la individuazione delle Aree Interfunzionali Amministrazione – Teatri direttamente gestiti.

Il personale inserito in tali Aree – 25 unità -, dotato di elevata professionalità, in posizione di dipendenza funzionale rispetto ai Teatri direttamente gestiti, ha operato in connessione e sinergia con gli Uffici dell'Ente, al fine di mantenere alto il livello di efficienza ed efficacia nei confronti degli interlocutori esterni sia dei Teatri che della Direzione Generale.

Nel corso dell'anno 2004, sono stati rinnovati i contratti integrativi sia del personale appartenente all'Area della dirigenza, sia del personale non dirigenziale dell'Ente pubblico economico, perseguendo il graduale avvicinamento alla media economica del personale degli altri Enti del comparto.

L'anno 2005, probabilmente, vedrà il rinnovo dei contratti collettivi nazionali sia del personale pubblico che del personale dipendente dai Teatri.

Per quanto riguarda le dotazioni organiche dei Teatri – pari a n. 155 unità -, approvate nel corso dell'anno 2003, le stesse sembrano rispondere appieno alle esigenze organizzative dei Teatri stessi con un turn-over che riguarda essenzialmente il personale di sala (mascherine), che viene assunto attraverso selezioni mirate e con contratti di lavoro a tempo determinato, sulla base della durata della stagione di prosa.

Sistema contabile

Il DPR 97/2003, ha portato innovazioni in materia di amministrazione e contabilità degli Enti pubblici non economici. La nuova normativa ha previsto numerose adeguamenti non solo

sotto il profilo meramente operativo (nuova modulistica e nuovi schemi di bilancio), ma ha richiesto una revisione concettuale dei principi base della tenuta amministrativa ed un nuovo approccio organizzativo. Tale processo innovativo, iniziato con il bilancio preventivo 2004, ha richiesto nel corso dell'esercizio 2004 un costante adeguamento delle procedure informatiche al fine di ottimizzarle rispetto al primo impianto risalente alla fine dell'anno 2003 e non ancora dotato delle numerose specifiche che sono subentrato successivamente a seguito anche delle delucidazioni fornite dagli Organi vigilanti. Il nuovo sistema contabile e la nuova procedura sono stati adeguatamente supportati dalla formazione del personale preposto da parte della Società fornitrice del software.

Formazione

Gli anni pregressi hanno visto lo studio dell'analisi dei fabbisogni formativi di tutto il personale, che ha trovato la giusta sede nella nomina della Commissione Bilaterale per la formazione Amministrazione- Organizzazioni Sindacali che, nel più breve tempo possibile, definirà le tipologie di formazione ed i destinatari della stessa in un progetto che coinvolga tutte le risorse umane, differenziando la formazione a seconda delle esigenze di professionalità.

Strumenti informatici

Nel corso dell'anno 2004 è stato sostituito un terzo delle postazioni di lavoro hardware che ha consentito di assestare, nel breve tempo, le necessità e che consentirà, in futuro, di operare i soli adeguamenti di routine in modo scaglionato.

E' stata, altresì, effettuata l'implementazione hardware della Biblioteca Teatrale Alfonso Spadoni finalizzata all'attivazione del sito web ed all'immissione su detto sito del catalogo.

Lavori

Sono stati effettuati lavori presso il Teatro della Pergola di Firenze, immobile di proprietà di questa Amministrazione, al fine di rendere i locali e gli impianti rispondenti ai criteri del decreto L.vo 626/94 e, pertanto essere rispondenti alla verifica biennale della ASL di competenza. Al fine di rendere, altresì, i luoghi di lavoro a misura delle risorse umane che ivi prestano la propria attività lavorativa sono stati acquistati mobili per gli Uffici del Teatro della Pergola ed è stata effettuata la sostituzione della macchina di sollevamento dell'impianto ascensore presso il suddetto Teatro.

Situazione finanziaria

Al fine di rispondere all'esigenza di contenere gli interessi passivi dovuti all'Istituto Tesoriere per la necessaria anticipazione bancaria, connessa al ritardo con il quale cronicamente il Ministero vigilante mette a disposizione il contributo annuale, è stata adottata una programmazione ed un costante monitoraggio dei flussi di cassa che ha portato l'Ente, per la prima volta, a chiudere l'anno 2004, con un utilizzo minimo della stessa anticipazione.

E' stata, altresì, adottata la metodologia di massima dilazione dei pagamenti, portati dalla scadenza dei 30 gg. a scadenze che vanno dai 60 gg. ai 90 gg.

In conclusione si può evidenziare che il positivo andamento delle risultanze contabili ed amministrative unite al lavoro di mantenimento ed approfondimento del sistema relazionale dell'Ente dovrebbero consentire un positivo sviluppo in futuro dell'azione dell'Ente stesso.

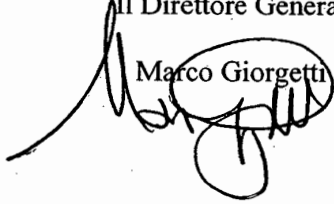
L'approvazione del piano triennale di attività, la presenza di un nuovo soggetto finanziatore quale la Società Arcus, che dovrebbe garantire interventi mirati al sostegno delle attività dell'Ente, unitamente allo stabile ed organico rapporto funzionale dell'ETI con il Ministero, il rinnovo del Consiglio di Amministrazione consentiranno la prosecuzione ed il consolidamento degli indirizzi impostati nel secondo semestre del 2004.

L'azione di questo primo trimestre 2005, che ha risentito della complessa situazione che sta attraversando il settore dello spettacolo dal vivo, è finalizzata a ridefinire le concrete possibilità di intervento dell'ETI in particolare nello svolgimento del più volte richiamato ruolo di perequazione che l'Ente nazionale dovrebbe garantire rispetto al sistema regionale. Ciò potrebbe, anche, consentire di mettere in campo risorse finanziarie aggiuntive.

Impostando le necessarie modifiche organizzative che i nuovi obbiettivi deliberati dal Consiglio implicano, l'Ente potrà procedere ad affrontare il prossimo triennio su basi più innovative e nel miglior rispetto delle mutate esigenze del sistema teatrale e coreutico.

Il Direttore Generale

Marco Giorgetti



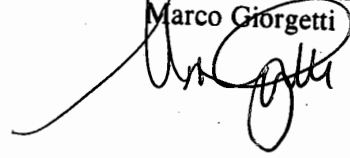
per e.e.

E.T.I.

Ente Teatrale Italiano

Il Direttore Generale

Marco Giorgetti



BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

eti

ENTE TEATRALE ITALIANO

ENTE TEATRALE ITALIANO**RENDICONTO GENERALE 2004****Nota integrativa****Criteri di formazione**

Il rendiconto generale è conforme al dettato del D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97 che disciplina l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975 n. 70 come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile.

Esso si compone oltre che del presente elaborato, che ne costituisce parte integrante, dei seguenti documenti:

- a) il conto di bilancio
- b) il conto economico
- c) lo stato patrimoniale

Risultati dell'esercizio

Il bilancio consuntivo dell'anno 2004 si chiude con **un avanzo finanziario di euro 348.089,93, un avanzo di amministrazione di euro 597.212,02** – disponibile solo per euro 507.974,80 - ed **un avanzo economico di euro 448.079,57.**

Analizziamo qui di seguito i diversi documenti che compongono il rendiconto generale.

I - RENDICONTO FINANZIARIO 2004**I.I. - GESTIONE DI COMPETENZA****ENTRATE****CATEGORIA 1.2.1****Trasferimenti da parte dello Stato**

Previsioni	Accertamento	Variazioni
€ 10.500.000,00	€ 10.500.000,00	€ 0

La categoria rileva i contributi per l'attività istituzionale dell'Ente provenienti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali; in particolare per l'esercizio 2004 l'assegnazione del contributo non ha distinto le quote da destinare rispettivamente alla prosa e alla danza. La destinazione definitiva dei fondi è stata pertanto effettuata dal Consiglio di Amministrazione e ha visto il mantenimento della consistenza della quota riferita alla danza negli esercizi precedenti – per € 265.413,00 – e l'attribuzione all'attività di prosa della restante quota di € 10.234.587,00.

Non si rileva alcuna differenza dell'accertamento rispetto alle previsioni definitive.

CATEGORIA 1.2.2**Trasferimenti da parte delle Regioni**

Previsioni	Accertamento	Variazioni
€ 272.070,00	€ 272.070,00	€ 0

La categoria rileva i contributi di provenienza regionale; in particolare le previsioni e l'accertamento sono riferite per € 222.070,00 al contributo della Regione Toscana finalizzato al sostegno delle attività della Biblioteca Teatrale Alfonso Spadoni presso il Teatro della Pergola di Firenze, e per € 50.000,00 al contributo assegnato dalla Regione Campania per la realizzazione delle attività relative al Centenario di Peppino De Filippo. Non si rilevano scostamenti fra la previsione e l'accertamento definitivo.

CATEGORIA 1.2.3

Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province

Previsioni	Accertamento	Variazioni
€ 577.733,67	€ 577.733,34	€ 0,33

La categoria rileva l'assegnazione di contributi per l'attività istituzionale e/o finanziamenti per la prestazione di servizi in affidamento all'ente, provenienti da Province e Comuni. Nel dettaglio l'accertamento definitivo è riferito per € 456.333,34 al progetto "Educazione al Teatro nella Scuola dell'Infanzia" realizzato dall'Ente per conto del Comune di Roma; per € 41.400,00 al contributo istituzionale del Comune di Bologna per l'attività del Teatro Duse; per € 75.000,00 ai contributi della Provincia di Napoli e del Comune di Napoli in merito alla realizzazione delle attività del Centenario di Peppino De Filippo; per € 5.000,00 al contributo del Comune di Firenze finalizzato al sostegno delle attività della Biblioteca Teatrale Alfonso Spadoni presso il Teatro della Pergola di Firenze.

CATEGORIA 1.2.4

Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico e privato

Previsioni	Accertamento	Variazioni
€ 103.164,57	€ 103.164,57	€ 0

In tale categoria sono rilevati contributi di diversa provenienza; nel dettaglio:

Banca di Roma (Istituto tesoriere): contributo di sponsorizzazione per € 10.000,00, come previsto dal contratto che disciplina il servizio di tesoreria;

AMIT, (fornitore del servizio di biglietteria informatizzata per i quattro teatri gestiti): contributo di sponsorizzazione quota annua per € 25.000,00, finalizzato al Premio "Gli Olimpici";

Ente Cassa di Risparmio di Firenze: contributo di € 50.000,00 finalizzato al completamento della catalogazione dei volumi e all'immissione sul web del catalogo della Biblioteca Teatrale Alfonso Spadoni presso il Teatro della Pergola di Firenze;

CIVITA, per il Ministero degli Esteri, assegnazione di un finanziamento di € 13.000,00 finalizzato al rimborso forfetario delle spese tecniche sostenute dal Teatro Quirino per l'ospitalità degli spettacoli della Cairo Opera Ballet;

MERCURY, società titolare della licenza di gestione del ristorante adiacente al Teatro Valle: indennizzo forfetario di € 5.164,57 per il passaggio della canna fumaria sul muro perimetrale del Teatro Valle.

Non si rilevano scostamenti fra le previsioni e gli accertamenti definitivi.

CATEGORIA 1.3.1.

Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi

Previsioni	Accertamento	Variazioni
€ 5.201.063,18	€ 5.166.605,41	€ - 34.457,77

In tale categoria vengono rilevate le entrate derivanti dalla prestazione di servizi e i proventi, gli incassi e le altre entrate derivanti dalla gestione dei quattro teatri.

In particolare l'accertamento di € 7.700,00 al capitolo "Proventi derivanti dalla prestazione di servizi" attiene a un accordo di co-marketing realizzato con Ansa-web per la promozione degli spettacoli in cartellone dei due teatri romani. Lo scostamento di € - 1.000,00 fra le previsioni del capitolo e l'accertamento è da riferirsi alle maggiori previsioni effettuate in sede di bilancio iniziale.

L'ulteriore variazione pari a € 33.457,77 (comprensiva di un arrotondamento di € - 38,49 relativo alla gestione degli incassi del progetto Teatro Vascello) è da riferire alle entrate dei teatri gestiti e riassumibile come segue :

Teatro Quirino	- 68.555,37
Teatro Valle	- 26.943,56
Teatro Duse	+24.769,19
Teatro della Pergola	+37.310,46

saldo -33.419,28.

Rammentando che, per espressa normativa ministeriale, l'Ente adotta contratti con le compagnie di prosa inserite nei cartelloni dei teatri gestiti, unicamente con la formula che prevede il prelevamento di una percentuale sugli incassi netti, tale flessione di entrata genera una corrispondente flessione delle uscite relative alle spettanze di compagnia e alla SIAE (cfr. allegato "Teatri gestiti: confronto fra dati finanziari").

CATEGORIA 1.3.2.**Redditi e proventi patrimoniali**

Previsioni	Accertamento	Variazioni
€ 115.000,00	€ 114.409,31	€ - 590,69

La categoria accoglie le entrate riferite ai capitoli "Affitti di immobili" e "Interessi attivi su mutui, depositi e conti correnti, e crediti verso lo Stato".

Alla voce "Affitti di immobili" corrispondono le entrate connesse ai canoni di affitto vantati dall'Ente per la locazione degli appartamenti del Teatro della Pergola di Firenze per € 14.420,76. Lo scostamento fra le previsioni e l'accertamento definitivo deriva dall'incasso anticipato a dicembre 2003 di uno dei canoni di gennaio 2004.

Alla voce "Interessi attivi" corrispondono per lo più le entrate connesse agli interessi maturati nel 2004 sui crediti che l'Ente vanta nei confronti dell'erario; il valore dell'accertamento complessivo ammonta a € 99.988,55 con un minimo scostamento di arrotondamento per € 11,45 rispetto alle previsioni.

CATEGORIA 1.3.3.**Poste correttive e compensative di uscite correnti**

Previsioni	Accertamento	Variazioni
€ 43.000,00	€ 43.054,55	€ + 54,55

Il capitolo che presenta previsioni e accertamenti di competenza in tale categoria è il capitolo "Recuperi e rimborsi diversi" del quale si riferiscono le maggiori movimentazioni:

€ 33.252,67 per sopravvenienze attive riferite ai crediti riconosciuti dall'INPS e dall'INAIL per annualità pregresse;

€ 3.135,15 per sopravvenienze attive riferite al recupero dei maggiori compensi erogati al Presidente dell'Ente e al Presidente del Collegio, sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nel periodo precedente alla definizione dei suddetti compensi da parte del Ministero;

il restante importo di € 6.666,73 è riferibile per € 1.180,00 all'incasso di risarcimento danni da parte di istituti assicurativi per piccoli incidenti occorsi alle autovetture di servizio, e per il restante importo a ulteriori piccole sopravvenienze.

CATEGORIA 2.1.4**Riscossioni di crediti**

Previsioni	Accertamento	Variazioni
€ 83.797,00	€ 65.964,00	€ - 17.833,00

I dati riferiti a tale categoria sono da valutare come segue. Il capitolo "Ritiro di depositi a cauzione presso terzi" va letto in relazione alla corrispondente posta delle Uscite capitolo "Depositi a cauzioni presso terzi" categoria "Concessioni di crediti e anticipazioni", in quanto nel corso dell'esercizio viene rilevata su tali capitoli la costituzione e la relativa estinzione di depositi cauzionali, per lo più presso la SIAE in merito alla definizione del diritto d'autore nell'ambito del funzionamento dei Teatri gestiti dall'ente. Pertanto lo scostamento fra la previsione e l'accertamento definitivo di € -17.823,97 ricorre in pari importo al capitolo 113 delle Uscite.

Nella categoria vengono inoltre rilevate le entrate del capitolo "Riscossione polizze INA personale cessato dal servizio" riferite all'incasso dall'INA dei premi da destinare al personale cessato dal servizio a titolo di indennità di fine rapporto. Lo scostamento fra le previsioni e l'accertamento definitivo (€ - 0,03) deriva da arrotondamenti.

CATEGORIA 2.3.2.**Assunzione di altri debiti finanziari**

Previsioni	Accertamento	Variazioni
€ 8.002.010,00	€ 1.506,66	€ - 8.000.503,34

Il rilevante scostamento fra la previsione definitiva e l'accertamento di tale categoria è da leggere in relazione con la corrispondente riduzione (€ - 8.000.000,00) rilevabile alla Categoria "Rimborsi di anticipazioni passive" delle Uscite.

Tale variazione costituisce una necessaria modifica al sistema di rappresentazione del debito verso l'Istituto Tesoriere nel Conto Finanziario, già operata con il Bilancio Consuntivo 2003.

Esso, infatti, deve essere indicato soltanto nello Stato Patrimoniale alla posta "Debiti verso Banche".

Lo scostamento rispetto alle previsioni è dovuto al fatto che la suddetta modifica è stata decisa in sede di bilancio consuntivo 2003 (aprile 2004) e quindi in un momento successivo alla redazione del bilancio di previsione 2004 (ottobre 2003).

USCITE

Categoria 1.1.1

Uscite per gli organi dell'Ente

Previsioni	Impegni	Variazioni
€ 251.460,77	€ 248.782,04	€ - 2.678,73

La categoria accoglie le spese riferite ai compensi erogati al Presidente dell'Ente, ai membri del Consiglio di Amministrazione, e ai componenti del Collegio dei Revisori, nonché le spese di viaggio degli organi collegiali. E' da rilevare che nelle spese di viaggio gravano gli oneri relativi alla permanenza del Presidente a Roma, che hanno trovato capienza nel bilancio 2004 per l'importo di € 30.822,68.

La variazione della categoria per € - 2.678,73 è da riferire ad un minor numero di riunioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione rispetto a quelle preventivate.

Categoria 1.1.2

Oneri per il personale in attività di servizio

Previsioni	Impegni	Variazioni
€ 6.626.458,36	€ 6.550.715,37	€ - 75.742,99

La categoria accoglie tutti gli oneri per il personale in attività di servizio sia esso del comparto degli Enti pubblici non economici che dipendente dai Teatri direttamente gestiti. E' da rilevare che, rispetto al preventivo iniziale di Euro 6.989.961,42, nel corso dell'anno sono state apportate variazioni consistenti e rispondenti alla logica di un contenimento delle spese a fronte del permanere della massima efficienza ed efficacia nei confronti degli interlocutori dell'Ente. Tale risposta è stata anche il frutto dell'inizio di un nuovo assetto organizzativo che vedrà, probabilmente, il suo sviluppo nei prossimi due anni. A dimostrazione di ciò, si è raggiunto un risultato ancor più positivo, in quanto rispetto alle previsioni assestate, pari ad Euro 6.626.458,36, si è avuto un ulteriore risparmio di Euro 75.742,99 dovuto in parte al contenimento delle spese per stipendi ed altri assegni fissi al personale ente e teatri ed in parte al risparmio sugli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente. Tale ultima contrazione di spesa è

la risultante di un lungo procedimento di accertamento, richiesto dall'Ente, rispetto all'INAIL, in merito alla riclassificazione del personale amministrativo in servizio presso i Teatri, che veniva dall'Istituto classificato con la stessa percentuale di rischio del personale tecnico adibito alle lavorazioni in palcoscenico. Anche gli oneri dovuti all'INPS sono stati contestati, per un errore da parte dello stesso di percentuali di prelievo a carico dell'amministrazione ed a seguito di una verifica le stesse percentuali sono state adeguate.

Categoria 1.1.3

Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Previsioni	Impegni	Variazioni
€ 981.145,81	€ 961.362,72	€ - 19.783,09

La categoria rileva i costi di funzionamento dell'ente, oggetto di monitoraggio, controllo e contenimento secondo le indicazioni del Ministero dell'Economia e quanto disposto dalla Legge Finanziaria. L'analisi di dettaglio illustrata nella seguente tabella evidenzia il significativo contenimento operato dall'Ente sulle voci di spesa comprimibili e non soggette a contratti, quote associative, e altre spese obbligatorie quali i premi di assicurazione, in adempimento a quanto disposto dalla Circolare n. 51 del 27/11/03 del Ministero dell'Economia, che ha definito il limite di spesa per il 2004 su tali voci ai livelli del consuntivo del 2003.

CAPITOLO		Descrizione	BILANCIO CONSUNTIVO 2003	BILANCIO CONSUNTIVO 2004
codice	n.			
1.1.3.001.	20	Acquisto libri, riviste, giornali, e altre pubbl.	7.500,00	7.573,11
1.1.3.002.	21	Acq. mat. di cons. e noleggio di mat. Tecnico	47.171,98	45.273,62
1.1.3.002	22	Spese di rappresentanza	11.000,00	4.960,37
1.1.3.004.	23	Spese funzionamento di commissioni, comitati,	0,00	0,00
1.1.3.008.	25	Spese per cure, ricoveri e protesi	0,00	0,00
1.1.3.009.	26	Acquisto vestiario e divise	1.000,00	3.413,44
1.1.3.011.	28	Manutenz. riparaz., adattamento locali	49.000,00	84.458,38
1.1.3.012.	29	Spese postali, telefoniche e telegrafiche	125.000,00	114.913,98
1.1.3.013.	30	Spese per studi, indagini e rilevazioni	17.904,00	0,00
1.1.3.014.	31	Spese per convegni, congressi	0,00	0,00
1.1.3.015.	32	Spese per concorsi	3.000,00	798,44
1.1.3.016.	33	Manutenzione, noleggio, esercizio, mezzi trasporto	7.600,00	7.340,49
1.1.3.020.	37	Onorari e compensi per incarichi speciali	70.169,83	69.176,77
1.1.3.021.	38	Trasporti e facchinaggi	2.000,00	2.740,10
1.1.3.007.	41	Spese manut. macchine uffici e ced	35.000,00	36.218,65
1.1.3.023.	43	Spese minute e varie	4.600,00	3.137,03
TOTALE A)			380.945,81	380.004,38